



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI VITERBO

Il Presidente
Viterbo, 03 agosto 2016

A tutti gli interessati
Loro sedi

Care Colleghe e cari Colleghi,

a nome mio, del Consiglio e del personale dell'Ordine auguro a Voi tutti di trascorrere felicemente le meritate ferie.

Il convulso periodo estivo anche quest'anno si è distinto per incertezze, rinvii dell'ultima ora, difficoltà lavorative rappresentate da ritardi nella fornitura di istruzioni, modifiche ed aggiornamenti nei software.

Il nostro Paese ci chiede ogni giorno, come un padre severo, di essere conformi alle normative cogenti a tutela dei nostri clienti, della collettività, del singolo cittadino che esige e soprattutto merita rispetto protezione ed onestà; alla nostra categoria invece basterebbe, senza pretendere tutte le tutele appena elencate, di essere considerati "PERSONE UMANE" titolari di una vita che vorremmo normale, magari vicino alle nostre famiglie nel bene e nel male, presenti come tutti e non assenti involontari perché occupati a decifrare bizantinismi normativi, attendere rinvii o portare a termine isterici adempimenti dell'ultima ora.

L'Ordine comunque Vi, anzi Ci, è accanto e pur nei limiti imposti dalle sue funzioni istituzionali, ha fatto e farà sentire la sua voce presso le sedi opportune come già più volte si è verificato.

Il primo semestre dell'anno è volato via tra attività formative ed iniziative volte a ribadire ruolo e presenza della nostra categoria sul territorio. Vi sono stati dei riscontri positivi, ma comunque non basta e Vi chiedo di suggerire idee e di cercare di essere uniti perché una categoria coesa è sicuramente più forte e meglio considerata anche all'esterno.

Il 6 luglio scorso il sottoscritto insieme all'amico Emilio Dottori si è recato a Roma dove si è tenuta l'Assemblea dei Presidenti. Si respirava un'aria tipicamente preelettorale ed abbiamo ascoltato con molta attenzione il discorso del Presidente del Consiglio Nazionale Gerardo Longobardi.

Senza impantanarmi in giudizi e considerazioni politiche che, visto il periodo e la stanchezza risulterebbero finanche stucchevoli, Vi dico che ho apprezzato come al solito le qualità oratorie del nostro Presidente che, da gran signore quale è, si è limitato a parlare di quello che

questo CNDCEC ha fatto in un anno e mezzo (MOLTO) e di quanto è stato difficile affrontare una sorta di “dopo guerra” della categoria abbandonata a se stessa per due lunghi anni.

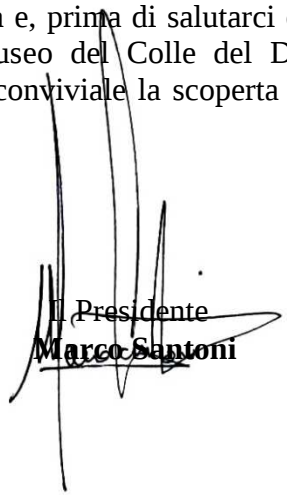
Pensando di interpretare anche la Vostra idea, io posso solo dare un parere positivo all’operato di questo CNDCEC; ci ha inondato (in senso buono naturalmente) di lavori sempre ben fatti, “contemporanei”, che ad aver tempo di studiarli produrrebbero, parlo per me, un grande salto di qualità culturale e anche professionale... Il CNDCEC ha ristabilito importanti interlocuzioni con le Istituzioni ed è riuscito in alcuni casi “ad accorciare la filiera” per usare un gergo da aziendalista. Fatto sta che per la prima volta ci siamo potuti rendere conto che i suggerimenti provenienti dalla base, da noi per intenderci, hanno prodotto significative modifiche in sede legislativa.

Dalle parole del Presidente si è compreso che la sua esperienza politica per la categoria si chiuderà al 31 dicembre di questo anno. Lo ha lasciato intendere con onestà e senza far trasparire l’umana amarezza per “i movimenti di palazzo” che già si agitano nei corridoi di Piazza della Repubblica.

A novembre si voterà anche per il governo del nostro Ordine e riproporrò la mia candidatura (l’ultima per Vostra fortuna, poi interverrà la legge a fermarmi). La squadra che ha lavorato per noi tutti in questi quattro anni non potrà essere in toto riconfermata. Quella che proporremo, fresca e frizzante, avrà l’ulteriore onere e responsabilità di mantenere sempre vivo quel clima di unità, amicizia e lealtà che hanno contraddistinto questi irripetibili quattro anni e che hanno prodotto tante iniziative, eventi e riconoscimenti da parte delle istituzioni locali.

Vi aspetto numerosi il 21 settembre p.v. per festeggiare insieme San Matteo Evangelista. Quest’anno, se tutto andrà bene (a noi del Consiglio aspetta un Agosto da organizzatori di eventi) Vi proporremo una rappresentazione teatrale dal titolo “Partita doppia - Dall’organizzazione Contabile alla DISorganizzazione di studio”. Non assisteremo quindi al solito convegno ma ad una vera e propria rappresentazione teatrale con attori professionisti. Questa iniziativa promossa dalla Commissione Organizzazione e Studio Professionale del Consiglio Nazionale ci darà modo di condividere, anche attraverso uno sguardo ironico e un sorriso, le classiche questioni con cui quotidianamente ci misuriamo nei nostri studi: i rapporti con i clienti, i collaboratori e i colleghi, i paradossi e le inefficienze della burocrazia. Lo spettacolo si concluderà con una tavola rotonda che prenderà spunto da quanto visto. Seguirà poi la consueta Santa Messa e, prima di salutarci con un piccolo buffet serale, sarà offerta ai partecipanti una visita al Museo del Colle del Duomo, consolidando la tradizione di unire all’annuale incontro formativo e conviviale la scoperta di uno dei tanti sorprendenti e spesso poco conosciuti angoli della nostra città

Buone ferie a tutti.



Il Presidente
Marco Santoni